

L'ESPOSIZIONE

Lo scultore di Aprilia tra 450 artisti selezionati da tutto il mondo

Colagrossi espone al Carrousel du Louvre

In mostra l'alto rilievo in bronzo "Leggiadria", un inno alla donna

La donna torna protagonista nell'opera scultorea di Ignazio Colagrossi, artista di Aprilia conosciuto tra le altre cose per l'inabissamento del suo "Volto di Cristo" nei fondali del Circeo e per l'opera in bronzo raffigurante Giovanni Paolo II, donata ed installata nella Sala Stampa Vaticana.

Il maestro, dopo le varie esposizioni internazionali di Vienna, Roma e Nemi, vola a Parigi per un'occasione unica nel suo genere: la mostra al Carrousel du Louvre, in programma dal 12 al 14 giugno. Scelto dalla Fine Art Gallery di Monica Martins, curatrice dell'evento, Colagrossi e-



sporrà "Leggiadria", un alto-rilievo in bronzo che fa parte di una coppia di sculture femminili che inneggiano alla bellezza e al candore della donna. Sculture che in realtà sono state concepite come arte d'arredo. Le due opere sono state realizzate nel 2012 e vuole essere un inno alla donna, figura portante della poetica del maestro. "Essa - spiega Colagrossi - è la parte complementare dell'uomo. Ha il dovere biologico di creare e di insegnare ai propri figli e per questa sua prerogativa rappresenta una figura importante per tutta la società. Con queste due opere ho vo-

luto renderle omaggio, a lei e a quelle che sono le sue peculiarità: la leggerezza, il suo essere soave e delicato, pregno di sentimenti e di spessore culturale".

Con questo nuovo appuntamento Ignazio Colagrossi concretizza sempre più il suo percorso artistico, confrontandosi con 450 artisti e gallerie provenienti da tutto il mondo, e lasciandosi apprezzare da un pubblico sempre più esigente, formato non solo da acquirenti e collezionisti, ma anche da galleristi e critici d'arte alla ricerca di talenti.

F.G.

LA PRESENTAZIONE

"A ritroso" nelle storie della Gioia

"A ritroso", una narrazione sul filo della memoria individuale e familiare. Il Comune di Formia, sabato alle 18, ospita la presentazione del secondo romanzo di Edvige Gioia. Il professor Almerindo Ruggiero introdurrà l'opera e l'autrice, Carmen Rota invece leggerà alcuni estratti del libro accompagnata dal pianoforte di Eleonora Ricciarulli. Interverranno l'assessore Maria Rita Manzo e il poeta Giuseppe Napolitano. Modererà la giornalista Erminia Anelli.